



RESEARCH DATA CENTER

accesso ai microdati per la ricerca economica

# Linee guida per l'utilizzo dei microdati presso il laboratorio labBI



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

Novembre 2024

## Indice

Informazioni generali.....	3
Modalità di accesso a labBI .....	3
Caratteristiche tecniche dell'ambiente di lavoro .....	4
Utilizzo di codici esterni .....	5
Associazione di file di dati esterni .....	5
Output delle elaborazioni .....	6

## Informazioni generali

LabBI è il laboratorio che offre la possibilità a ricercatori autorizzati di consultare direttamente e svolgere analisi statistiche ed econometriche su un [ampio set di microdati](#), anonimizzati a fini di riservatezza.

Il laboratorio si trova all'interno dei locali della Banca d'Italia. Il locale è accessibile per persone con mobilità ridotta.

### Indirizzo:

Via Nazionale 187, 00184 – Roma

Divisione Research Data Center e Sperimentazioni, Servizio Analisi statistiche (piano 1)

### Orario:

dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00

## Modalità di accesso a labBI

Per essere autorizzato all'utilizzo dei microdati, il ricercatore deve preventivamente presentare un progetto di ricerca, sulla base di quanto previsto alla pagina <https://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/rdc/accessomicrodati/index.html>.

Le elaborazioni possono essere svolte esclusivamente a fini di ricerca scientifica. Sono esclusi tutti gli altri usi, tra i quali quelli commerciali o a fini di lucro.

Possono fare domanda di accesso:

- persone che lavorano in ambito accademico (professori, studenti di post-dottorato, dottorandi, borsisti di ricerca);
- ricercatori presso altre banche centrali nazionali o enti di ricerca nazionali e internazionali;
- studenti di laurea triennale/magistrale o master per la preparazione di tesi (su responsabilità del relatore).

L'eventuale richiesta per l'utilizzo dei microdati bancari in labBI richiede la preventiva stipula di un accordo tra l'ente di ricerca e la Banca d'Italia; inoltre, può essere inoltrata unicamente da soggetti che presentano un rapporto formalizzato con l'ente di affiliazione (sono pertanto esclusi studenti).

**Il ricercatore che chiede di utilizzare dei dati presso labBI si impegna al rispetto di specifici termini e condizioni<sup>1</sup>. In aggiunta, durante la propria permanenza nei locali il ricercatore è tenuto al rispetto dell'apposito Regolamento del laboratorio, presente nella stanza<sup>2</sup>.**

L'accesso alla postazione è destinato a ricercatori autonomi sia nell'utilizzo degli strumenti (hardware e software) messi a disposizione sia nell'interpretazione dei dati e delle elaborazioni svolte. L'approvazione (valida per 24 mesi, rinnovabile) del progetto di ricerca presentato dal ricercatore viene comunicata dal RDC tramite posta elettronica. Nella stessa comunicazione vengono fornite le credenziali per l'utilizzo del Portale RDC, che consente di prenotare i giorni di presenza in laboratorio. La postazione viene riservata sulla base dell'ordine di prenotazione per la giornata richiesta.

## **Caratteristiche tecniche dell'ambiente di lavoro**

Il laboratorio è isolato dall'esterno (privo quindi di accesso a Internet). Non risulta possibile effettuare operazioni di input/output (es. uso di stampanti o porte USB), diverse da quelle che prevedono l'utilizzo di tastiera, mouse o monitor.

Per ogni utenza vengono messi a disposizione alcuni software statistici (STATA e R), oltre al pacchetto Microsoft Office. Tuttavia, nell'ambito dei software messi a disposizione, è possibile richiedere pacchetti aggiuntivi scrivendo a [ricerca.microdati@bancaditalia.it](mailto:ricerca.microdati@bancaditalia.it), con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, rispetto al momento dell'effettivo utilizzo.

Il giorno del primo accesso al laboratorio il ricercatore verrà dotato di una specifica utenza e relativa password. L'ambiente di lavoro è basato su piattaforma Microsoft Windows e risiede all'interno dell'unità disco D:/dati. All'interno di essa si rinviene una cartella denominata mediante la specifica utenza, entro i limiti della quale è possibile salvare tutti i file del progetto.

---

<sup>1</sup> Nel caso dei microdati bancari, sulla base di vincoli normativi, l'impegno alla riservatezza coinvolge anche l'ente di affiliazione.

<sup>2</sup> A tal proposito, si sottolinea il divieto assoluto di utilizzare qualsiasi strumento elettronico personale (personal computer, tablet, telefoni, smartwatch, macchine fotografiche, etc...).

Nella cartella D:/dati/[utenza] sono contenute tre sottocartelle con funzioni specifiche, che non devono essere cancellate o rinominate:

- [utenza]/Input: contiene i file di microdati e i relativi metadati richiesti per il progetto di ricerca, che vengono caricati dallo Staff del Research Data Center (RDC);
- [utenza]/Work: accoglie i file intermedi e le elaborazioni svolte dall'utente;
- [utenza]/Output: destinata a contenere l'output del progetto di ricerca che l'utente intende sottoporre a valutazione per il rilascio.

All'interno della cartella /Output non dovranno essere collocati file con elaborazioni intermedie (per i quali esiste /Work), ma solo quelli relativi all'output che si intende richiedere (cfr. paragrafo "Output delle elaborazioni"). In aggiunta, si richiede di salvare i file relativi al codice utilizzato per le elaborazioni finali.

## **Utilizzo di codici esterni**

Il ricercatore può richiedere il caricamento nell'ambiente di lavoro di file di codice predisposti, avvalendosi degli esempi di utilizzo messi a disposizione sul sito della Banca. I file dovranno essere necessariamente in formato testo e essere inviati con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, rispetto al momento dell'effettivo utilizzo, all'indirizzo [ricerca.microdati@bancaditalia.it](mailto:ricerca.microdati@bancaditalia.it).

## **Associazione di file di dati esterni**

Il ricercatore può richiedere che venga salvato nell'ambiente di lavoro un archivio da associare ai microdati messi a disposizione dal RDC. A tal fine dovrà inviare il file a [ricerca.microdati@bancaditalia.it](mailto:ricerca.microdati@bancaditalia.it), fornendo informazioni circa la natura, contestualmente (o successivamente) alla presentazione del progetto di ricerca.

L'esito della valutazione verrà comunicato dal RDC via mail. L'eventuale caricamento nell'area di lavoro del file (formato testo o .csv) andrà richiesto almeno sette giorni lavorativi di anticipo rispetto al momento dell'effettivo utilizzo.

## Output delle elaborazioni

I ricercatori che elaborano i microdati della Banca d'Italia presso il laboratorio sono tenuti a garantire che le loro analisi non consentano la re-identificazione di singole unità statistiche e che i risultati non ne diffondano in alcun modo valori puntuali o caratteristiche individuali. Le linee guida per favorire la creazione di output che rispettino i criteri di confidenzialità sono quelle applicate anche al sistema di elaborazione remota e sono disponibili al seguente link: [https://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/rdc/accessomicrodati/regole\\_output\\_IT.pdf](https://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/rdc/accessomicrodati/regole_output_IT.pdf)

Ai ricercatori che utilizzano il laboratorio si richiede inoltre di attenersi ai seguenti principi, al fine di consentire un'agevole revisione degli output:

- verificabilità e riproducibilità: la versione finale del codice, ordinata e adeguatamente commentata, deve produrre unicamente gli output di cui si richiede la verifica. I risultati prodotti devono, inoltre, essere gli stessi ad ogni esecuzione;
- parsimonia: devono essere sottoposti a verifica i soli output necessari alla pubblicazione finale e non risultati esplorativi o intermedi;
- responsabilità: la preparazione di un codice funzionante e la correttezza delle analisi effettuate sono responsabilità esclusive del ricercatore.

Si precisa che non si possono sottoporre al controllo file derivanti da elaborazioni in excel (formati .csv o .xlsx).

Come anticipato nel paragrafo denominato "Caratteristiche tecniche dell'ambiente di lavoro", occorre salvare l'output che si intende sottoporre a valutazione nell'apposita cartella, e richiedere la valutazione scrivendo a [ricerca.microdati@bancaditalia.it](mailto:ricerca.microdati@bancaditalia.it).